

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE  
DEGLI PSICOLOGI DEL VENETO (ESTRATTO)

In data 24 settembre 2012, presso la sede dell'Ordine di Venezia - Mestre, alle ore 18.59 ha inizio la seduta del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Veneto.

Sono presenti i consiglieri: Nicolussi, Muraro, Policastro, De Ruggieri, Barbuzzi, De Carlo, Negrizzolo, Petromilli, Zanon.

Sono assenti i consiglieri: Bravi (arriva alle 19:10), Lamberti (arriva alle 19:30), Vecchia (arriva alle 19:50), Galiazzo (arriva alle 19:25), Michieletto, Prunetti.

Il Presidente, riconosciuta la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta del Consiglio e prima di iniziare la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, essendo presenti anche alcuni iscritti che hanno chiesto di partecipare alla seduta, legge la comunicazione inviata all'Ordine, in seguito a sopralluogo presso la sede, dal Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione Ing. Volta, in merito all'accessibilità della sala riunioni e agli adempimenti per adeguare la sala alla normativa sulla sicurezza. Specifica ai presenti che la sala, al momento, non è idonea e necessita di alcuni adeguamenti. Informa che, essendo legale rappresentante dell'Ente è anche responsabile della sicurezza della sede dell'Ordine, e che avrebbe pertanto dovuto comunicarlo agli iscritti che hanno richiesto di partecipare alle sedute. Ha però ritenuto di non farlo assumendosi la responsabilità di consentire comunque la partecipazione, e informa i presenti sulle vie di fuga (la porta di accesso agli uffici, e la porta di accesso all'edificio) e che le stesse, per motivi di sicurezza, rimarranno aperte. Non essendoci verbali in approvazione, si passa alla sessione informativa.

**Comunicazioni**

*Presidente*

Il Presidente, considerando prioritaria la discussione dei numerosi punti all'ordine del giorno, rinvia per il momento le proprie comunicazioni che farà, se vi sarà ancora tempo, al termine della sessione informativa e lascia la parola al Vicepresidente.

*Vicepresidente*

Anche il Vicepresidente rinvia per il momento le proprie comunicazioni.

*Segretario*

Il Segretario comunica che la prossima settimana saranno inviate ai consiglieri alcune delle bozze dei verbali in sospeso. Si sta seguendo questa procedura: i verbali da lui predisposti in forma di bozza saranno condivisi con le altre cariche istituzionali e quindi inviati ai consiglieri.

*Tesoriere*

Non ha comunicazioni.

**Coordinatori Commissioni**

*Commissione Deontologia*

[omissis]

> Alle 19.10 entra Bravi

### *Commissione Comunicazione*

Il coordinatore dott. Zanon comunica che la Commissione si riunirà lunedì 1 ottobre per la definizione finale del progetto multiblog, l'ultima attività progettata dalla Commissione. Comunica che probabilmente sarà presente il dott. Sterlino della ditta Websonica.

Ricorda che si tratta di un portale destinato alla cittadinanza, quindi non ad uso interno.

Considera molto positivamente la partecipazione degli iscritti alle sedute consiliari.

### *Commissione Tutela della professione*

In mancanza della coordinatrice, il dott. Petromilli comunica che la Commissione ha valutato tutte le pratiche finora arrivate, ritenendo in alcuni casi che vi siano gli estremi per procedere, quindi le pratiche dovranno essere portate in Consiglio come già fatto in precedenza.

### *Commissione Sanità*

Il consigliere Bravi comunica che la Commissione sta ultimando la programmazione dell'evento previsto per novembre.

### *Tavolo di lavoro Minori*

Negrizzolo ricorda che il Tavolo è stato attivato alcuni mesi fa, su iniziativa del collega dott. Rigon e riunisce vari soggetti che da anni si occupano di minori. L'obiettivo che il Tavolo si propone è riaprire un dibattito con la Regione Veneto rispetto ad alcuni servizi per i minori che vivono in situazioni familiari problematiche e molto spesso hanno bisogno di un supporto esterno alla famiglia.

Lo spunto per la creazione del Tavolo è stato che la Regione Veneto ha ridotto di molto i finanziamenti per le Comunità educative per i minori e si prevede un'altra riduzione.

Sono stati già raggiunti dei risultati, c'è stato un incontro con l'Assessore regionale alle Politiche Sociali, domani ci sarà un altro incontro a livello regionale.

Si considera importante proseguire i lavori del Tavolo, con iniziative non solo strettamente politiche di rapporto con la Regione, ma anche di sensibilizzazione all'esterno, con la popolazione e con gli operatori che lavorano in questo settore e si è già pensato a possibili eventi formativi e informativi.

Comunica che il prossimo incontro del Tavolo è previsto per il 18 ottobre.

### *Coordinatori Gruppi di lavoro*

#### *Gruppo Psicologia del lavoro*

Il referente dott. De Carlo comunica che parteciperà ad un convegno che si svolgerà dal 9 al 12 ottobre, in cui dovrà fare una lezione magistrale sulle applicazioni dei modelli del benessere organizzativo sviluppati presso l'Università di Padova.

#### *Gruppo di lavoro Stress lavoro-correlato*

Il referente dott. Petromilli comunica di aver partecipato lo scorso 22 settembre all'incontro organizzato dal CNOP in materia di stress lavoro-correlato. Si è trattato di un incontro interessante, erano presenti 12 Regioni e si sono condivisi lo stato dell'arte dell'attività dei vari gruppi regionali e una linea operativa che il CNOP si è impegnato a concretizzare. E' stato attivato un network fra tutti i componenti e sono stati condivisi alcuni punti. Uno degli obiettivi è anche condividere un documento da presentare alla Commissione consultiva.

Si sta inoltre concludendo la stesura di un libro contenente lo stato dell'arte per quanto riguarda la valutazione del rischio, strumenti, ecc.

Ritiene che tutto questo possa essere utile anche ai fini dell'integrazione del DVR dell'Ordine con la valutazione rischio stress lavoro-correlato, che si era deciso di tenere momentaneamente in sospenso ritenendo non adeguata la proposta operativa formulata in proposito dalla ditta alla quale è affidato l'incarico di RSPP per l'Ordine.

### *Gruppo di lavoro Psicologia e Salute Mentale*

> *Alle 19.25 entra Galiazzo*

Il referente dott. PolICASTRO comunica che il Gruppo sta proseguendo con il questionario, che viene sottoposto ad un gruppo ristretto di colleghi che operano nei Servizi di Salute Mentale del Veneto, con la prospettiva di integrare questi risultati con i lavori della Commissione Sanità rispetto a quest'area della professione (servizi psichiatrici).

Si è pensato di presentare questi risultati in una mezza giornata da organizzare per l'anno prossimo e, magari, in una pubblicazione da diffondere.

### *Gruppo di lavoro Area Anziani*

Il referente dott. PolICASTRO comunica che il GdL è ormai giunto al completamento di un documento, molto strutturato e approfondito, su quest'area in sviluppo e nella quale la professione dello psicologo è sempre più presente. Anche in questo caso è prevista una giornata di presentazione per raccogliere gli esiti del primo convegno che l'Ordine realizzò.

Condivide l'importanza di utilizzare la webcam, o comunque delle riprese video, affinché le attività dell'Ordine possano essere messe on line e possano essere conosciute anche dagli iscritti che, per motivi logistici, non possono partecipare fisicamente alle sedute del Consiglio.

> *Alle 19.30 entra Lamberti*

Il Presidente, constatato che la sessione informativa di 45 minuti non è ancora esaurita, comunica che la prossima riunione del Consiglio Nazionale è prevista per il 28 e 29 settembre e che i punti all'o.d.g. sono i seguenti:

1. Verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Patrocini;
4. Modifica composizione Gruppo di lavoro "Tutela Professione e Qualità della Formazione in Psicoterapia" e "Commissione Deontologia";
5. Iniziativa di solidarietà in favore degli iscritti residenti nelle zone terremotate dell'Emilia Romagna - richiesta Presidente Cons. Reg. Emilia Romagna;
6. Determinazione contributo iscritti anno 2013 - art. 28, comma 6 lett. h), L. 56/89, quota ristorno Consiglio Nazionale;
7. Nomina Revisori dei Conti ex art. 74 del *Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità*;
8. Designazione componente CNOP ed esperti per la *Commissione tecnico-consulativa per il riconoscimento degli Istituti di Psicoterapia*, ex art. 3, DM 509/98;
9. Relazioni e proposte dei coordinatori delle commissioni, dei gruppi di lavoro e incaricati;
10. Ricognizione dimensione fenomeno *prestazioni psicologiche on-line*: determinazioni;
11. Modifiche art. 21 Codice Deontologico degli Psicologi Italiani: determinazioni;
12. Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano su indicazione per la diagnosi e la certificazione dei DSA: discussione e determinazioni - richiesta Presidente Cons. Reg. Liguria;
13. Discussione in merito a D.P.R. n. 137 del 7 agosto 2012 "*Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali in attuazione dell'art. 3, co. 5, del decreto-legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011 n. 148*";
14. Regolamento Formazione Continua ex art. 7 D.P.R. n. 137 del 7 agosto 2012: determinazioni;
15. Assicurazione RC-Professionale: determinazioni;
16. Costituzione Gruppo di Lavoro su "Accesso SSN: Profili e competenze";
17. Discussione DdL n. 3270 "*Disposizioni in materia di professioni non organizzate in ordini o collegi*";
18. Discussione in merito a riforma Assistenza Psichiatrica;
19. Questione ENPAP: determinazioni - richiesta dott.ssa Vannoni;
20. Discussione in merito a promozione attività professionale su siti commerciali - richiesta Cons. Reg. Lazio;
21. Discussione in merito a linee guida e buone prassi nei diversi ambiti professionali;
22. Modifica Regolamento per consentire la partecipazione al CNOP dei Consiglieri dei Consigli territoriali - richiesta Presidente Cons. Reg. Toscana.

Il Presidente comunica poi che un docente dell'Università di Padova - Dipartimento di Scienze Politiche, gli ha inviato un'informativa su un libro che lo stesso ha scritto in materia di privacy, rendendosi disponibile a fare degli interventi per gli iscritti sulla tematica privacy e lavoro. Questo gli consentirebbe la presentazione del libro, per cui propone di svolgere gli interventi a titolo gratuito.

Terminata la sessione informativa, il Presidente pone in discussione il primo punto all'ordine del giorno.

### **1 - Impegni e integrazioni di spesa.**

Per la presentazione del punto il Presidente lascia la parola al Tesoriere.

#### **a) Convegno organizzato dalla Commissione Sanità Pubblica e Privata**

Il Tesoriere ricorda che per l'organizzazione dell'evento era stato già deliberato un impegno di spesa di 5.000 Euro, tuttavia nell'organizzazione successiva l'evento ha assunto una rilevanza più ampia e quindi necessita di un'integrazione di spesa.

Specifica le singole voci di spesa, ricordando che i preventivi acquisiti sono a disposizione per prenderne visione.

Le spese da sostenere, prosegue il Tesoriere, riguardano la segreteria organizzativa, l'affitto della sala per il convegno, la stampa del materiale divulgativo (locandine e brochure) e il servizio lunch e coffee break.

Per quanto riguarda invece il rimborso forfettario per viaggio, vitto e alloggio e compenso ai 24 relatori, la proposta è di integrare l'impegno precedente con ulteriori 5.000 Euro più IVA, per andare a coprire tutte le spese.

L'impegno totale è quindi di Euro 10.000 più IVA, dei quali 5.000 già deliberati.

Zanon chiede, per le prossime volte, che i preventivi siano inviati ai consiglieri in anticipo, perché diventa difficile valutarli seduta stante.

Bravi: non c'è stato il tempo di inviarli in anticipo perché è stato fatto tutto molto in fretta.

Seguono ulteriori informazioni da parte della dott.ssa Bravi sull'obiettivo del convegno, sostenere l'autonomia della psicologia ospedaliera rispetto alla salute mentale. Illustra il programma del convegno, spiegando che ci saranno anche due tavole rotonde, la seconda delle quali dedicata alle esperienze nel Veneto. La locandina del convegno è in fase di definizione e sarà inviata nei prossimi giorni.

Il Tesoriere chiarisce che i preventivi potranno essere inviati ai consiglieri solo dopo che saranno pervenute tutte le offerte, per garantire la maggior correttezza possibile nei confronti delle ditte fornitrici. La cifra chiesta ad integrazione è stimata rispetto a tutte le voci di cui ha detto; il dettaglio delle spese sarà comunicato alla fine del convegno, perché solo a consuntivo potrà informare il Consiglio di quanto effettivamente speso.

Su richiesta del Segretario, il Tesoriere specifica che la spesa per la segreteria organizzativa è di € 1.720,00 più IVA.

Policastro: quando sono state presentate le proposte programmatiche per il 2012, si era ipotizzato di incaricare un'unica segreteria organizzativa che potesse occuparsi di tutti gli eventi organizzati dall'Ordine. Si augura che per le prossime volte ci sia la possibilità di concludere con la ditta un contratto un po' più "strutturato". Sicuramente si tratta di un servizio da appaltare all'esterno, vista la carenza di personale, ma un conto è avere un rapporto consolidato, altro un rapporto estemporaneo. Chiede se la ditta incaricata ha già svolto in passato il servizio di segreteria organizzativa per l'Ordine e di quale ditta si tratta.

Muraro: si è discusso molto della segreteria organizzativa, e in particolare pone la questione sull'opportunità di utilizzarla ancora, considerata la cronica carenza di organico dell'Ordine rispetto al numero degli iscritti. L'alternativa da valutare, a suo parere, è quella di assumere altro personale, in vista anche dei numerosi eventi che l'Ordine realizzerà.

Aveva già espresso il suo parere, non particolarmente favorevole alle consulenze esterne essendo l'Ordine non un Ente privato ma un Ente pubblico non economico.

> *Alle ore 19.50 entra il consigliere Vecchia*

Petromilli ricorda tutti i vincoli rispettati in occasione dell'ultimo convegno organizzato dall'Ordine, quello di cui si è occupato in qualità di referente del GdL sullo Stress lavoro-correlato. Se si decide che la modalità di seguire è, come in questo caso, di dare "carta bianca" alla Commissione che si occupa dell'organizzazione dell'evento, è d'accordo ma chiede che la stessa modalità sia applicata anche alle altre attività organizzate dall'Ordine.

Evidenzia inoltre che per la richiesta di accreditamento è già tardi perché deve essere presentata almeno sessanta giorni prima dell'evento.

Il Presidente chiarisce che quanto fatto dal Consiglio è in regola e in conformità a quanto previsto dal Regolamento per l'amministrazione e la contabilità. Se il dott. Petromilli ritiene che non sia così, lo invita a denunciare alle autorità competenti.

Il Presidente continua sperando che, dopo tutto quanto successo in passato, ci sia veramente voglia di lavorare per la professione e per gli iscritti e che, da parte sua, c'è sempre stata e continua ad esserci. Di fronte a tali affermazioni però, che appaiono mere sterili polemiche, non crede ci sia il clima favorevole per lavorare.

Per quanto riguarda l'auspicio del Segretario di incaricare la segreteria organizzativa per più eventi, osserva che per quanto verificatosi negli ultimi mesi diventa difficile fare una programmazione di più eventi e comunicarla alla ditta per la presentazione di un'offerta. Si poteva solo chiedere un preventivo per un'attività sulla quale il Consiglio si era già espresso.

Tesoriere: le richieste di preventivo sono state fatte in base agli artt. 58 e 63 del Regolamento di contabilità. Informa il Consiglio sui costi: la segreteria organizzativa (ditta Mycol) ha un costo di € 1.720,00 più IVA (stesso preventivo del 2009), l'affitto della sala (e attrezzatura informatica) c/o Hotel Bologna di Mestre costa € 450,00 più IVA, la stampa delle locandine e dei volantini € 250,00 più IVA (Grafica Liberalato, che da sempre stampa il materiale di cancelleria e il materiale divulgativo per l'Ordine). Per quanto riguarda il servizio di ristorazione, la valutazione è stata fatta considerando un coffee break di € 4,50 e un buffet di € 12,00. Ci sono poi le spese per i 24 relatori che, come diceva, al momento sono solo stimate.

Petromilli interviene per fatto personale rispetto a quanto detto dal Presidente, dicendo che il suo intervento era esattamente il contrario di come è stato interpretato, voleva essere un modo per facilitare, non per ostacolare. Il suo voleva essere un invito a ragionare sui contenuti e sulle modalità piuttosto che su altri aspetti. Ha osservato che non c'erano tre preventivi ma non voleva assolutamente sostenere che ci fosse una qualche irregolarità, ha pensato invece ad una semplificazione e auspicava che questo potesse valere anche per le altre attività organizzate dall'Ordine.

Il Segretario, ricollegandosi al fatto che il Presidente ha citato l'esercizio provvisorio, ricorda che nel bilancio di previsione approvato ad aprile dopo la presentazione di una programmazione, si era considerato il fatto che il Consiglio potesse riuscire ad organizzare in modo permanente quanto necessario per portare avanti le proprie attività.

Per quanto riguarda l'assunzione a tempo indeterminato di altro personale, ricorda l'Ordine ha sempre cercato di attivarsi con nuovi concorsi pubblici per l'assunzione di personale, ma ricorda altresì che all'Ordine, proprio perché Ente pubblico, si applica la normativa che prevede dei limiti all'assunzione di personale. Ricorda che l'Ordine aveva fatto ricorso a personale reclutato con l'agenzia interinale, poi non ha potuto proseguire.

Si associa alla richiesta che la modalità utilizzata per questa iniziativa rappresenti l'inizio di un "cambio di rotta" di questo Consiglio, verso l'organizzazione progettuale, a partire dalla calendarizzazione delle sedute del Consiglio.

Galiazzo, ricollegandosi all'intervento del consigliere Petromilli, chiede se è possibile inserire all'o.d.g. e definire una prassi concreta e operativa da consegnare ai GdL e alle Commissioni, per procedere in maniera più snella alla realizzazione degli eventi. Questo a suo avviso consentirebbe di evitare dei rallentamenti nell'attività, e porta l'esempio della Commissione Avvio. Ci sono eventi che richiedono una contestualizzazione immediata e che non possono attendere i tempi del Consiglio. Auspica quindi che si possano instaurare procedure più efficaci. Il Tesoriere ricorda che, per quanto riguarda le procedure dei GdL, c'è un punto specifico all'o.d.g., in cui si andrà a condividere quanto previsto dal Regolamento. Anticipa che per iniziative, convegni, ecc. è possibile prenotare una spesa, cosa che è già stata fatta, poi si porta in Consiglio l'impegno di spesa. La prenotazione di spesa è comunque una decisione del Consiglio, sia rispetto alla cifra sia rispetto alla destinazione.

In mancanza di ulteriori interventi sul punto, il Presidente chiede al Tesoriere di formulare la proposta da sottoporre a votazione del Consiglio.

Tesoriere: per l'organizzazione dell'evento proposto dalla Commissione Sanità, che si terrà a Mestre il prossimo 14 novembre, si chiede un'integrazione di spesa di € 5.000,00 più IVA rispetto a quanto già impegnato, da imputare al capitolo 1.01.05.01 "Spese per le attività proposte dalle Commissioni istituzionali e dai Gruppi di lavoro". Il dettaglio delle spese sarà presentato a consuntivo del convegno.

La proposta è approvata dal Consiglio all'unanimità dei presenti.

#### **b) Bollettino dell'Ordine**

Il Tesoriere chiarisce che si tratta di impegnare la spesa per i servizi di realizzazione grafica, stampa, cellofanatura, postalizzazione e spedizione.

Ricorda che il Consiglio ha già deliberato due impegni di spesa per il notiziario, precisamente il 12 aprile per la stampa e il 23 aprile per la spedizione.

Essendoci la possibilità di spedire contestualmente notiziario e agenda, è stato chiesto un preventivo, ad integrazione del precedente, alla ditta già individuata per la stampa del bollettino (IDVisual), chiedendo anche un preventivo per la realizzazione grafica del bollettino.

E' pervenuta anche la proposta del grafico Borean, che ha seguito le versioni precedenti del bollettino, che per le due versioni del bollettino (formato PDF per il sito e altro formato da pubblicare) presenta un preventivo di € 2.800,00 più IVA.

Il Tesoriere comunica che il preventivo di IDVisual per la realizzazione grafica del bollettino è di € 2.000,00 più IVA.

Seguono alcune richieste di chiarimenti da parte dei consiglieri in merito ai preventivi.

Il Presidente, considerato che il preventivo presentato da IDVisual è inferiore agli altri come costi, propone di affidare a l'incarico di realizzazione grafica del notiziario, oltre alla stampa.

Tesoriere: per la realizzazione grafica e stampa del notiziario il preventivo presentato da IDVisual è di € 9.050,00 più IVA, dei quali 6.835,00 più IVA già impegnati, rimangono quindi da impegnare € 2.215,00 più IVA, da imputare al capitolo 1.01.03.08 - "Spese per rivista regionale e altre pubblicazioni".

La proposta è approvata dal Consiglio con voti 12 favorevoli, 1 astenuto (Zanon).

#### **c) Spedizione agende 2013**

Il Tesoriere riferisce che, come già anticipato, vi è la possibilità di spedire insieme agende e notiziario. Sono stati chiesti tre preventivi, all'UPS, a Poste Italiane e a IDVisual. Ricorda che lo scorso anno erano stati spesi € 45.140,00 per i costi di lavorazione, affrancatura e materiale.

Riferisce che l'UPS non ha presentato alcuna offerta, mentre Poste Italiane e IDVisual hanno risposto. Il Tesoriere riferisce in merito alle diverse soluzioni proposte da Poste Italiane e ai rispettivi costi, la soluzione che consentirebbe la tracciabilità è la raccomandata1, ma la spesa complessiva sarebbe di €

49.686,00 più IVA, escluse le buste imbottite (per le quali è stato chiesto un preventivo a Buffetti, che ammonta € 0,32 per 7.800 buste, per un totale di € 2.496,00 più IVA).

Uno dei criteri di scelta, ricorda il Tesoriere, è che l'agenda pervenga agli iscritti, ossia non si perda nei meandri della spedizione.

IDVisual propone un servizio con modalità di consegna "Data e Ora Certa", che consente che le missive siano tracciate e verificabili. Il servizio costa € 1,60 per 7.800 copie, per un totale di € 12.480,00. A questo costo si aggiungono i costi di movimentazione del materiale (€ 600,00), mentre il costo di cellofanatura è già stato approvato con l'impegno precedente.

La spesa totale è di € 13.080,00 più IVA.

Segue discussione.

Zanon dichiara di essere sempre in conflitto sulla questione delle agende, perché è un costo veramente alto per offrire questo servizio, d'altra parte vede che gli iscritti l'apprezzano molto.

Gli sembra che la differenza di prezzo sia veramente notevole, per cui è un po' perplesso rispetto al servizio fornito a fronte di un costo così basso.

Seguono ulteriori chiarimenti da parte del Tesoriere.

Il Consiglio delibera con voti 12 favorevoli, 1 astenuto (Vecchia) di affidare l'incarico di spedizione delle agende, contestualmente al notiziario, alla ditta IDVisual, autorizzando la spesa di € 9.113,60 più IVA ad integrazione della spesa di € 3.966,40 già deliberata, da imputare al capitolo 1.01.03.06 "Spese per fornitura di beni e servizi agli iscritti".

## **2 - Determinazioni in merito ai Gruppi di lavoro e alle Commissioni dell'Ordine.**

### **a) Gruppi di lavoro: attività svolte**

#### *Gruppo di lavoro Neuropsicologia*

Il referente dott. Nicolussi comunica che il GdL ha svolto un ottimo lavoro e che a giugno 2011 ha presentato al Consiglio i "Requisiti auspicabili per lo psicologo nell'ambito della neuropsicologia", che il Consiglio ha approvato. Il GdL, come previsto dal progetto, ha inteso continuare le attività di diffusione per gli iscritti e ha considerato una prospettiva che a suo tempo si era aperta, relativa alle patenti di guida e alle possibilità di valutazione da parte dello psicologo che lavora in ambito neuropsicologico. E' stata inviata anche la proposta di un evento riguardante la neuropsicologia.

---

#### *Gruppo di lavoro Psicologia dello Sport*

Il referente dott. Nicolussi comunica che è stato inviato ai consiglieri il documento contenente i "requisiti auspicabili per lo psicologo nell'ambito dello sport", elaborato sulla falsariga dei "requisiti auspicabili per lo psicologo nell'ambito della neuropsicologia".

#### *Gruppo Dipendenze*

Il referente dott. Zanon comunica di aver coordinato fino all'estate scorsa il GdL, che è stato molto produttivo in quanto formato da colleghi addentro al settore. Il Gruppo ha proposto quattro Officine Psicologiche a titolo gratuito per l'Ordine, che purtroppo non si sono potute realizzare. Quindi, con rammarico, non riproporrà un Gruppo di lavoro sulle Dipendenze, lavorerà al di fuori del Consiglio e dell'Ordine, perché non se la sente di impegnare i colleghi se questi sono gli esiti. Se il Consiglio vorrà realizzarle, le Officine sono ancora sul tavolo da luglio dello scorso anno.

Non accetta, in linea di principio, che le attività dei GdL vengano portate avanti o meno a seconda del consigliere che le propone, crede sia opportuna una riflessione su questo.

Ha visto i progetti dei GdL e ha notato che ciascuno contiene al proprio interno altre cose, ad es. la proposta di un evento, con relativa quantificazione di spesa. Ritiene che l'approvazione di un GdL non comprenda anche l'approvazione del convegno proposto dal GdL, perché quest'altro aspetto a suo avviso richiede una discussione e una votazione specifiche. Chiede che nella votazione dei GdL non siano inseriti altri aspetti.

Barbuzzi: da molti mesi si attendeva un confronto che permettesse di visualizzare i lavori dei diversi Gruppi, essendo una consiliatura che ha puntato molto sul coinvolgimento degli iscritti. Concorda con quanto rilevava il consigliere Zanon, ossia quando c'è il coinvolgimento di esterni è importante capire l'impatto, il ritorno che si ha rispetto a tutte queste attività. Ritiene quindi importante utilizzare questo spazio per esplicitare quali sono state le attività prodotte dai diversi GdL, sperando che alcune iniziative possano concretizzarsi e che si possa rilanciare un'operatività dei Gruppi.

#### *Gruppo di lavoro Valutazione Stress lavoro-correlato*

Il referente dott. Petromilli ricorda che il Gruppo ha costantemente riferito in Consiglio in merito al lavoro svolto. Ricorda che sono state realizzate le Officine, è nata poi anche l'esigenza di organizzare incontri individuali, da qui lo Sportello gratuito. Molte le persone coinvolte, i colleghi hanno compilato il questionario di valutazione e i relativi dati sono stati presentati al Consiglio.

Sono state create una serie di risposte a "frequently asked question" (FAQ), che sono state inserite nel sito dell'Ordine.

Nel giugno del 2011 è stato realizzato un convegno, del cui esito ha già riferito in Consiglio.

Il GdL è stato rinnovato, per l'interesse e i risultati raggiunti.

Le proposte che oggi presenterà sono le stesse già inviate ai consiglieri nel novembre 2011, è passato quasi un anno e non si sono mai realizzate. Illustra comunque al Consiglio le proposte (sportello individuale, tavola rotonda, aggiornamento delle FAQ).

Delle due comunicazioni che il GdL aveva predisposto, nessuna delle due è stata inviata agli iscritti e aspetta ancora di sapere in base a quale criterio si inviano le comunicazioni.

Auspica che si possano condividere in Consiglio i criteri in base ai quali viene valutato il lavoro dei Gruppi.

#### *Gruppo di lavoro Avvio e Sviluppo della Professione*

La referente dott.ssa Galiazzo chiede risposte sui motivi per i quali alcune iniziative non sono state diffuse ai colleghi.

Sottolinea che, ad es. per quanto riguarda il POSM, salute mentale e la normativa in materia di sicurezza, ci sono continue evoluzioni, quindi l'aggiornamento tempestivo è fondamentale

Come referente ricorda che il GdL Avvio ha prodotto circa novanta FAQ, in attesa di valutazione da parte del Consiglio, interessanti soprattutto le FAQ in materia di sicurezza, una delle pagine professionali più attive. La normativa del 2008, infatti, apre importanti prospettive professionali sia per quanto riguarda la formazione, sia per il contributo dello psicologo nella stesura del DVR e nella motivazione del personale. Sottolinea quindi l'importanza che queste informazioni arrivino ai colleghi.

Il GdL ha poi collaborato con la Commissione Comunicazione per condividere progetti, contenuti e materiali con i colleghi, attraverso il sito dell'Ordine, nell'ottica del principio di colleganza. La proposta è quindi di creare una banca dati interattiva all'interno del sito dell'Ordine, affinché gli iscritti possano condividere i diversi progetti. La piattaforma predisposta prevede già una serie di tutele e di garanzie.

#### *Gruppo di lavoro Area anziani*

Il referente dott. Policastro ricorda che il GdL è stato attivato nel 2006, su richiesta degli iscritti. Nel precedente mandato sono state prodotte diverse iniziative congressuali, in questa consiliatura si sta lavorando sulle aree applicative, le funzioni, i destinatari e gli obiettivi.

Obiettivo del lavoro è la stampa di un opuscolo e l'organizzazione di una giornata di condivisione, strutturata in una parte multidisciplinare e una parte con i gruppi di lavoro.

#### *Gruppo di lavoro Psicologia e Salute Mentale*



Il referente dott. Policastro riferisce che questo GdL nasce da un'altra criticità, lo sviluppo applicativo della psicologia nei DSM e la difficoltà di individuazione delle prestazioni specialistiche psicologiche all'interno dei Dipartimenti, cosa molto chiara in teoria ma non nella prassi applicativa.

Il GdL sta definendo, con i colleghi che operano a vario titolo nell'ambito della salute mentale, qual è la specificità della prestazione dello psicologo, anche per farla conoscere alla cittadinanza.

Si sta quindi portando avanti una definizione di questi aspetti, integrando questo lavoro con quello della Commissione Sanità, per promuovere la specificità della professione di psicologo in questo ambito.

#### *Gruppo di lavoro Clinica e Cura*

Il referente dott.ssa Barbuzzi riferisce che il Gruppo ha visto la partecipazione di componenti di diverse età, alcuni afferenti al pubblico (servizi socio sanitari), altri che lavorano come liberi professionisti.

Il Gruppo si è occupato in particolare della psicoterapia e del ruolo dei colleghi che operano come psicoterapeuti nei diversi servizi, nonché dei collegamenti con le altre professioni.

Nella fase finale il gruppo si è diviso in sottogruppi e i componenti hanno approfondito alcuni aspetti e proposto alcune attività e iniziative, intese non solo come eventi o iniziative seminari ma più processuali, come strategia che avvia un percorso, condividendo alcune esigenze e riprendendo anche alcune iniziative già avviate dalla Commissione Sanità.

Barbuzzi risponde ad una richiesta del consigliere Galiazzo intesa a capire come il GdL abbia declinato il lavoro rispetto alla figura dello psicologo.

#### *Gruppo di lavoro sui DSA*

Il referente dott.ssa De Ruggieri ricorda che il GdL è nato prima delle leggi, regionale e nazionale, in materia di DSA, entrambe del 2010. Il lavoro del GdL si è concentrato sull'interlocuzione con le Istituzioni chiamate a intervenire nell'ambito dei Disturbi dell'Apprendimento. Lo psicologo è riconosciuto, insieme al neuropsichiatra infantile, come professionista che può garantire la valutazione diagnostica del bambino attraverso una serie di strumenti testistici adeguati. La legge regionale prevede che la valutazione sia effettuata dalle ASL o eventualmente dagli Enti accreditati e in tutta la Regione Veneto ce n'è solo uno.

Nel 2011 si è ottenuta dalla Regione Veneto una nota, inviata a tutte le ASL, in base alla quale tutte le valutazioni diagnostiche effettuate in precedenza, o da quel momento in poi, da parte dei liberi professionisti, erano riconosciute valide per poter emettere una diagnosi di disturbo dell'apprendimento. Questo è importante sia per dare la possibilità di scegliere il professionista, sia per consentire una diagnosi precoce.

Uno degli obiettivi del GdL era valutare quali fossero i "requisiti minimi", che erano già stati presentati in Consiglio in aprile e vengono oggi ripresentati avendo recepito le indicazioni del Consiglio. Nel frattempo, a luglio 2012, è stato emanato un accordo Stato-Regioni sui DSA, che prevede che le valutazioni diagnostiche siano effettuate da professionisti individuando una serie di criteri, demandati alla Regione, fra cui una formazione specifica nell'ambito e l'accreditamento di questi professionisti.

L'obiettivo successivo, in base al mandato che il Consiglio darà, è quello di poter interloquire con la Regione per individuare congiuntamente i requisiti che l'accordo Stato-Regioni prevede.

Policastro chiede un chiarimento per quanto riguarda l'attività di questo GdL. I DSA, come tutte le diagnosi una volta che vengono normate, rischiano di diventare un "contenitore" all'interno del quale si collocano delle procedure, con un notevole aumento delle diagnosi di questo tipo.

Chiede quindi se il GdL ha affrontato questa criticità e, nel caso, come l'ha risolta.

De Ruggieri: il monitoraggio del 2011 dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, a fronte di un dato nazionale che pone il disturbo dell'apprendimento fra il 2% e il 4% di tutta la popolazione scolastica, ha fatto emergere che nel Veneto la percentuale di popolazione scolastica con diagnosi di

DSA è dell'1,2% nelle scuole statali, 2,1% nelle scuole paritarie, quindi un dato nettamente inferiore rispetto alla media nazionale.

#### *Gruppo di lavoro sulla Valorizzazione dello Psicologo consulente in ambito forense*

La referente dott.ssa Muraro comunica che l'attività del GdL si è concentrata sull'esame di numerosi documenti (es. linee guida, protocolli) prodotti da altri (es. Ordine degli avvocati, associazioni di medici o associazioni interdisciplinari), che hanno indicato i comportamenti migliori da adottare nell'ambito giuridico. Si tratta di un tema molto sentito, per cui l'Ordine del Veneto, di fronte ai continui quesiti da parte degli iscritti in materia di psicologia forense, ha attivato questo GdL con l'intento di produrre un documento per colmare questa carenza.

Il documento elaborato dal GdL (*Lo psicologo nelle consulenze in ambito civile*), rappresenta una fonte importante a cui fare riferimento per i molti psicologi che lavorano in questo settore e per coloro che intendono avvicinarsi ad esso, fornendo le risposte ai molti quesiti tecnici ed etico-professionali posti dai colleghi. Costituisce, inoltre, il primo documento ufficiale a livello italiano, utile non solo al confronto con gli altri ordini regionali e il CNOP (ad es. sui requisiti minimi in psicologia giuridica), ma anche a livello interdisciplinare con altri enti ordinistici e associativi che si occupano della materia.

#### *Gruppo di lavoro sulla Valutazione del Danno non patrimoniale*

La referente dott.ssa Muraro riferisce che si tratta di un settore "di nicchia" che comunque l'Ordine ha gestito e che sta dando i suoi risultati, perché gli iscritti vengono spesso contattati dagli avvocati nel rapporto di collaborazione con il medico legale. Proprio ai medici legali finora è stata affidata la valutazione anche del danno non patrimoniale, ma gli psicologi si stanno inserendo in questo ambito. Anche questo Gruppo di lavoro ha elaborato un documento.

#### **Gruppi di lavoro: documenti redatti**

Il Presidente lascia la parola alla dott.ssa Muraro, per la presentazione dei documenti prodotti dai GdL dalla stessa coordinati.

La dott.ssa Muraro ricorda che nel 2003 il Consiglio Nazionale aveva approvato con delibera i "requisiti minimi per una buona prassi in psicologia giuridica e forense", che poi l'Ordine del Veneto ha recepito, integrandoli, con propria deliberazione del 26 marzo 2004.

Il GdL propone una modifica ai requisiti approvati con deliberazione del marzo 2004.

Legge il dispositivo della suddetta deliberazione del 26 marzo 2004, quindi i criteri stabiliti dal Consiglio con questo provvedimento.

Il GdL propone di modificare quei criteri, anzitutto definendoli come "requisiti auspicabili di buone pratiche per lo psicologo nell'ambito della psicologia giuridica e forense".

Le modifiche proposte sono: 1) l'estensione dei criteri, attualmente utilizzati solo per l'iscrizione all'elenco dei CTU, anche per l'assunzione dell'incarico di CTP;

2) maggior dettaglio del percorso formativo, in particolare " a) *partecipazione ad uno specifico percorso formativo post lauream riguardante le tematiche della psicologia giuridica. Tale percorso deve prevedere almeno 150 ore di didattica frontale e 150 ore di tirocinio/supervisione. Nel caso in cui il percorso formativo post lauream non preveda le ore di tirocinio/supervisione, lo psicologo dovrà svolgere un'esperienza professionale nell'ambito della psicologia giuridica di almeno 150 ore, condotta presso strutture pubbliche e/o private, o con esperti iscritti all'Elenco dei CTU Psicologi, anche in modalità di frequenza volontaria. La struttura pubblica e/o privata, e/o l'esperto iscritto all'Elenco dei CTU Psicologi deve rilasciare relativa certificazione;*

b) *aggiornamento nel campo della psicologia giuridica tramite partecipazione annuale a convegni e/o seminari di studio (con o senza ECM).*

- *in deroga a quanto previsto al punto 1), lett. a) e b), gli psicologi già iscritti agli Elenchi degli Esperti e degli Ausiliari dei Giudici presso i Tribunali, e quelli operanti come CTP da almeno tre anni, si considerano avere già assolto quanto previsto in tali punti".*

Zanon precisa di non riferirsi a questi criteri in particolare, ma ritiene che né il CNOP né gli Ordini regionali abbiano titolo per stabilire criteri ulteriori per l'esercizio di attività professionali.

Ricorda che il TAR Lazio ha annullato una delibera del Consiglio Nazionale forense che istituiva la figura dell'avvocato specialista stabilendo alcuni requisiti di anzianità e di formazione. Ritiene che l'Ordine non abbia titolo a farlo dal punto di vista normativo e che vi sia anche una questione di opportunità, perché l'Ordine degli psicologi, in questo modo, si "autovincolerebbe" ulteriormente, rispetto alla legge, per l'esercizio di alcune attività. Le indicazioni ci sono già e sono contenute nel Codice Deontologico, in base al quale lo psicologo può svolgere solo attività per le quali sia adeguatamente formato. Semmai sarà lo Stato a stabilire ulteriori norme.

L'Ordine invece potrà proporre attività formativa, soprattutto nei settori in cui sono più frequenti le segnalazioni deontologiche.

Vecchia: sperava che i Gruppi di lavoro fossero utili per creare una comunità professionale intorno ad alcune tematiche. In alcuni casi, effettivamente, c'è stato un contributo in favore dei colleghi più giovani ma, in altri casi, hanno semplicemente favorito l'avvicinamento dell'Ordine ai c.d. "poteri forti".

Nello specifico di queste linee guida, prevedere l'ennesimo tirocinio a carico dei colleghi, anche per l'incarico di CTP, un percorso formativo attraverso corsi di cui non è richiesto necessariamente l'accREDITAMENTO, le sembra eccessivo, per cui non è favorevole alla proposta.

Sperava invece che il GdL proponesse qualche iniziativa per i colleghi e che si aprisse alla comunità istituendo, magari, un'idea di "supervisione giuridica".

Policastro: da un lato è utile tenere attivo un processo di formazione continua, perché la professionalità si costruisce, nel confronto con gli utenti e con le altre professioni, in base alla capacità applicativa, formazione e competenza specialistica. D'altro lato l'art. 5 CD è molto chiaro per quanto riguarda la formazione e l'Ordine ha già applicato sanzioni per la violazione di questo articolo.

Apprezza la proposta di modifica, che nasce dal lavoro di un gruppo di colleghi che lavorano nel settore, e apprezza anche l'estensione dei criteri ai CTP, ma li proporrebbe come direzioni auspicabili anziché necessarie.

De Carlo: si trova d'accordo con l'impianto ideologico di quanto espresso dal GdL sulla psicologia giuridica, si trova però d'accordo anche con alcuni degli interventi. A suo parere i risultati affidati al Codice Deontologico, all'autoregolamentazione, ai requisiti auspicabili, portano ad un professionista che viene percepito come un "generalista" e un'eccessiva generalizzazione dell'offerta viene percepita come scarsa qualità.

Nicolussi ricorda al Consiglio e ai Consiglieri che i requisiti auspicabili per lo psicologo che lavora nell'ambito della neuropsicologia, sono approvati dal Consiglio anche con il voto favorevole dei consiglieri Vecchia e Zanon. Ricorda inoltre che la professione medica prevede ben 54 specializzazioni. Per quanto riguarda la vicenda, citata dal consigliere Zanon, riguardante l'Ordine degli Avvocati, evidenzia nulla c'entra con quanto si sta discutendo ora, trattandosi di questione completamente diversa, ovvero dell'istituzione presso l'Ordine degli Avvocati, di una scuola di specializzazione in ambito legale.

Negrizzolo: quelli presentati dalla dott.ssa Muraro sono dei requisiti auspicabili. Ritiene che, a tutela dei giovani colleghi, sia auspicabile per loro una formazione quasi specialistica. Ritiene che questo consentirà alla professione di recuperare credibilità e di avere delle consulenze tecniche adeguate rispetto ai quesiti posti dal Giudice.

Petromilli: interessante approfondire la certificazione Europsy.

Muraro ricorda che si tratta di una proposta di integrazione ad una delibera già in atto, adottata dal Consiglio nel 2003 e applicata finora. Non si è parlato di "linee guida" bensì di "requisiti auspicabili", che mirano a colmare un vuoto fra la formazione teorica e la pratica professionale. Si tratta di ulteriori indicazioni che non provengono dall'alto, ma dai molti colleghi che lavorano in questo ambito professionale e facenti parte del gruppo di lavoro, in risposta alla peculiarità e responsabilità etico-professionali degli incarichi di consulenza affidati allo psicologo. Queste indicazioni non

rappresentano un limite né un vincolo, ma una risorsa, una guida più chiara nella scelta del percorso di qualificazione professionale in psicologia giuridica, a dispetto della mancanza di formazione nell'iter universitario e post lauream.

Dal punto di vista del contenuto, in accoglimento della proposta emersa in Consiglio, si modificherà il termine "requisiti necessari" con "requisiti auspicabili".

Seguono ulteriori interventi.

Policastro esprime dei dubbi sulla quantificazione della formazione richiesta (150 ore).

Muraro ritiene che si debba mantenere l'indicazione di un monte ore, altrimenti viene meno la possibilità di una valutazione obiettiva del percorso formativo e di pratica.

Barbuzzi ritiene che la quantificazione abbia un senso, quindi la manterrebbe.

Segue ulteriore discussione.

Muraro propone quindi di integrare la deliberazione del 2004 in materia di psicologia giuridica e forense, definendo i requisiti come "requisiti auspicabili di buone pratiche per lo psicologo nell'ambito della psicologia giuridica e forense", sostituendo il termine "necessarie" con "auspicabili" ed estendendo i criteri anche all'assunzione dell'incarico di CTP.

Muraro riassume le modifiche proposte rispetto alla delibera del 2004.

Policastro propone di prevedere che non solo i CTU ma anche i CTP esperti possano fungere da tutor (punto 2).

Muraro chiarisce che si parla di CTU non solo perché i CTU hanno già assolto "a monte" ai requisiti prescritti ma anche perché l'impostazione di un CTU è complessiva e offre al tirocinante psicologo una panoramica molto più ampia e completa in termini di lavoro, di metodologia e di procedura.

Policastro ribadisce di non comprendere la *ratio* dell'esclusione dei CTP esperti.

La proposta di modifica della deliberazione del 26 marzo 2004 presentata dalla dott.ssa Muraro, quale frutto del lavoro svolto dal GdL relativo, con le integrazioni emerse nel corso della discussione consiliare e riassunte dalla stessa dott.ssa Muraro, viene sottoposta alla votazione del Consiglio.

La proposta è accolta dal Consiglio con voti 6 favorevoli (Muraro, De Ruggieri, Barbuzzi, De Carlo, Negrizzolo, Nicolussi), 2 contrari (Vecchia, Zanon), 3 astenuti (Galiazzo, Petromilli, Policastro).

---

Si discute in merito alla data della prossima riunione consiliare.

*Alle ore 23.25 il Presidente dichiara conclusa la seduta.*

Il Segretario  
(dott. Pierluigi Policastro)

Il Presidente  
(dott. Marco Nicolussi)